

E l'ebreo ordinò: “In linea i 18 enni”

maurizioblondet.it/e-lebreo-ordino-in-linea-i-18-enni

Maurizio Blondet

19 marzo 2024

Incredibile questo tweet del noto Edward Luttwak; notate il tono padronale verso l'Ucraina

Edward N Luttwak ? ELuttwak – 13:42 UTC ? Mar 16, 2024

In Ucraina l'età della coscrizione è 27, cioè quando le persone hanno iniziato a lavorare e avere figli. Naturalmente non molti si presentano. Ora stanno discutendo di abbassare l'età a 25 anni, ancora assurda. Il 18 è l'età giusta, con corpi di crescente forza. L'esercito ucraino è troppo piccolo.

Immediatamente l'ordine è stato ripetuto alla lettera da un noto senatore, guerrafondaio di tutte le guerre USA scatenate dall'11 Settembre 2001 per Sion ...ebreo d'onore

“Il senatore. Lindsey Graham (R-S.C.) ha invitato i legislatori ucraini lunedì ad approvare rapidamente un disegno di legge di mobilitazione che renderebbe più cittadini idonei a essere arruolati nell'esercito, e **esentando gli uomini sotto i 27 anni dal combattimento.**

Graham ha chiesto la rapida azione legislativa durante la visita a Kiev, il suo primo viaggio nella capitale ucraina da quando si è improvvisamente rivolto contro un pacchetto di aiuti da 60 miliardi di dollari per il paese il mese scorso.

...

L'Ucraina è già a corto di soldati e munizioni, e la Russia sta avanzando sul campo di battaglia, avendo recentemente sequestrato la città orientale di Avdiivka dopo una ritirata ucraina. La nuova legge di mobilitazione dell'Ucraina, che è stata oggetto di dibattito per mesi mentre il paese affronta una grave carenza di truppe pronte per la battaglia, propone di abbassare l'età del progetto del paese a 25 anni. Sebbene ai cittadini possano unirsi volontariamente ai militari a partire dai 18 anni, e agli uomini tra i 18 e i 60 anni è vietato lasciare il paese sotto la legge marziale, il progetto ha finora protetto gli uomini più giovani – molti dei quali sono studenti – dall'essere mobilitati con la forza.

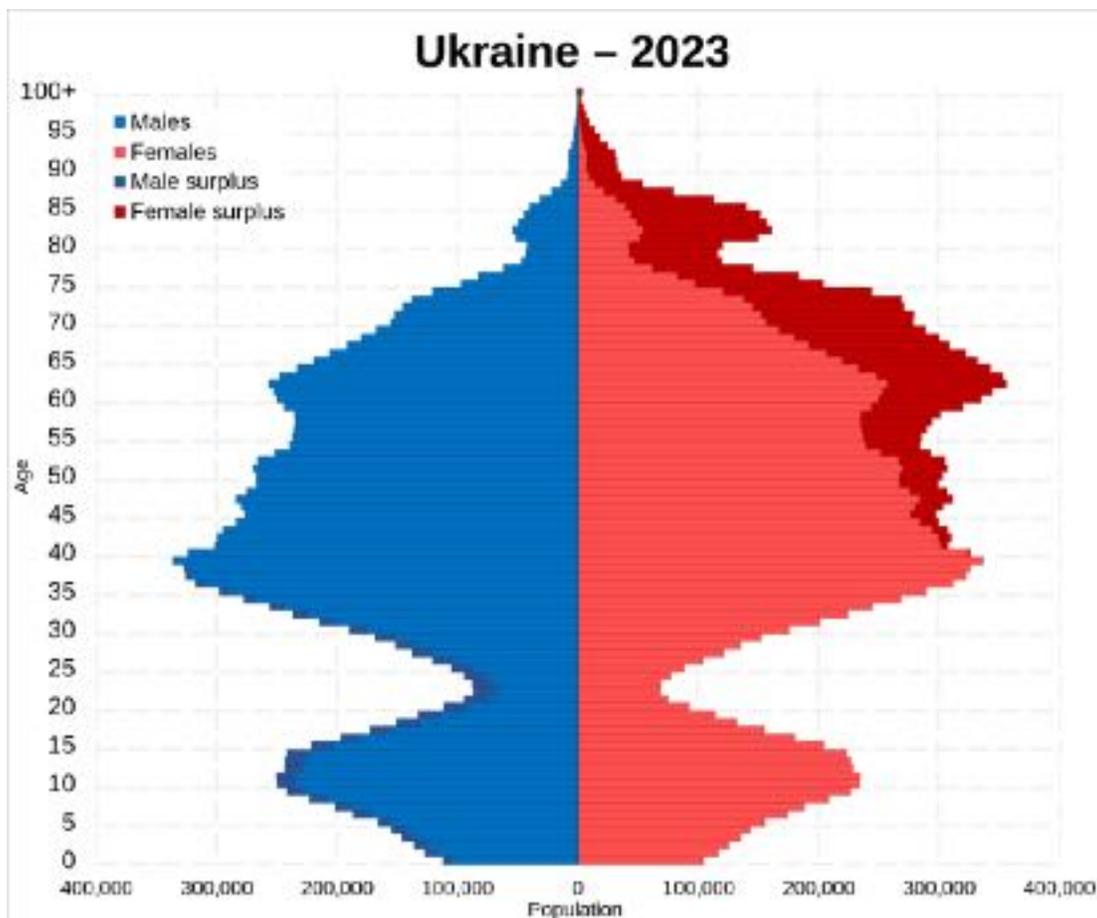
“Faccio conto che coloro che sono idonei a servire nell'esercito ucraino si uniscano”, ha detto Graham: “. Non posso credere che sia a 27 anni”“Siete in una lotta per la tua vita, quindi dovresti servire ora – non a 25 o 27 anni.”

“Abbiamo bisogno di più persone in linea”, ha detto.

“Abbiamo”, capito servi? Noi neocon abbiamo bisogno che mandiate i ragazzi a morire. Un comando rivelatore in molti sensi: non solo per il “noi”, ma perché i padroni devono sapere esattamente i numero terribili delle perdite ucraine, che Z e i media occidentali cercano di mantenere sul vago.

Il fatto è, commenta il blogger Moon of Alabama, che né Luttwak né Graham sembrano avere alcuna conoscenza della demografia dell'Ucraina: in Ucraina non è rimasto un numero significativo di giovani tra i 18 e 25 anni. Se quel gruppo venisse ulteriormente ridotto da una morte insensata, il futuro dell'Ucraina sarà ancora più cupo di quanto lo sia adesso. Anche i viperini britannici che in precedenza avevano proposto di arruolare i diciottenni ucraini hanno imparato a tacere.

Il grafico seguente, tratto da Demografia dell'Ucraina di Wikipedia, presuppone che l'Ucraina abbia una popolazione di circa 40 milioni di abitanti:



Ma la popolazione reale nelle zone sotto il controllo del governo ucraino ammonta ormai a soli 20 milioni circa, metà dei quali sono persone in età pensionabile. Arruolare i pochi uomini di età compresa tra i 18 e i 25 anni non aiuterà a vincere la guerra ma, col tempo, spopolerà ulteriormente l'Ucraina.

La nuova legge sulla mobilitazione in Ucraina stenta a passare in parlamento. Ci sono molte obiezioni ragionevoli al riguardo. La legge probabilmente passerà ad aprile per essere firmata a maggio ed essere pienamente promulgata entro giugno. Aumenterà il numero reale di mobilitazione solo di pochi punti percentuali.

Se coloro che saranno mobilitati in base alla nuova legge riceveranno la formazione richiesta, potranno unirsi al fronte solo entro l'autunno. Purtroppo è più probabile che vengano immediatamente mandati in prima linea a morire. In ogni caso non ci sono dubbi su chi vincerà la battaglia.

Alex Vershinin, esperto militare di Mosca, descrive correttamente questa come una guerra di logoramento:

Le guerre di logoramento richiedono una propria "Arte della Guerra" e sono combattute con un approccio "incentrato sulla forza", a differenza delle guerre di manovra che sono "focalizzate sul terreno". Sono radicati in una massiccia capacità industriale per consentire la sostituzione delle perdite, in una profondità geografica per assorbire una serie di sconfitte e in condizioni tecnologiche che impediscono rapidi movimenti del terreno. Nelle guerre di logoramento, le operazioni militari sono modellate dalla capacità di uno stato di sostituire le perdite e generare nuove formazioni, non da manovre tattiche e operative. La parte che accetta la natura logorante della guerra e si concentra sulla distruzione delle forze nemiche piuttosto che sulla conquista del terreno ha maggiori probabilità di vincere.

L'Occidente non è preparato per questo tipo di guerra. Invece la Russia era preparata a questo, proprio come lo era stata durante le guerre precedenti. È la parte che ha accettato la guerra di logoramento. Vincerà.

"Attualmente si registrano più perdite giornaliere nell'esercito ucraino che tra gli uomini appena mobilitati che vi si uniscono. Arrendersi alle forze russe è vista come una vera opportunità.

Sfortunatamente, molti in Occidente hanno un atteggiamento molto sprezzante secondo cui i futuri conflitti saranno brevi e decisivi. Ciò non è vero proprio per le ragioni sopra esposte. Anche le potenze globali di medie dimensioni dispongono sia della geografia che della popolazione e delle risorse industriali necessarie per condurre una guerra di logoramento. Il pensiero che una grande potenza si ritirerebbe nel caso di una sconfitta militare iniziale è, nella migliore delle ipotesi, un pio desiderio. Qualsiasi conflitto tra grandi potenze sarebbe visto dalle élite avversarie come esistenziale e perseguito con tutte le risorse a disposizione dello Stato. La guerra che ne risulterà diventerà logorante e favorirà lo Stato che possiede l'economia, la dottrina e la struttura militare più adatte a questa forma di conflitto".

Se l'Occidente è serio riguardo a un possibile conflitto tra grandi potenze, deve esaminare attentamente la propria capacità industriale, la dottrina della mobilitazione e i mezzi per condurre una guerra di lunga durata, piuttosto che condurre giochi di guerra che coprano un solo mese di conflitto e sperare che la guerra finisca. Terminare dopo. Come ci ha insegnato la guerra in Iraq, la speranza non è un metodo.

È giunto il momento che l'Ucraina si arrenda. I suoi sostenitori dovrebbero spingerlo a farlo.

E il capo russo dell'Intelligence Militare (SVR) se ne esce così:

Naryshkin: «Non si registravano perdite francesi così numerose come quelle subite in Ucraina dai tempi della guerra d'Algeria»

Si sa che

la guerra d'Algeria costò la vita a più di 20.000 soldati francesi.

Li capo del controspionaggio rileva che quando le forze armate russe hanno colpito un punto di schieramento temporaneo di mercenari stranieri vicino a Kharkov il 17 gennaio, “dozzine di cittadini francesi” sono stati uccisi, e “tali attacchi sono diventati la norma nel conflitto ucraino”, ha affermato il Ministero. capo dell'intelligence estera russa.

Rinunciare? Non sia mai. Macron sta facendo addestrate altri 1800 specialisti per mandarli in Ucraina.

Morite, francesi!

Ve lo ordina Bernard HenryLévy

<https://twitter.com/LaMutine/status/1769728102098153709>

Non ve lo traduco...

Copyright © 2024. Proudly Powered by [WordPress](#) & [Weblogix](#) (feat. [WebYatri Themes](#)).
[Leggi la cookie policy dettagliata.](#)